

INDICE SEZIONI PTOF

L'OFFERTA FORMATIVA

1.1 Insegnamenti attivati

Traguardi attesi in uscita

Organizzazione della didattica

Progetti di ampliamento curricolare
per l'arricchimento dell'offerta
formativa

LA VALUTAZIONE

Per corsi personalizzati

CHI È IL TUTOR

L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI ATTIVATI

PREMESSA

Scuola Che Sviluppa

1. **COMPETENZE EUROPEE:** Le competenze possono essere considerate come un insieme integrato di conoscenze (knowledge), abilità (skill), qualità umane (habits). Una competenza è dunque un insieme equilibrato di sapere, saper fare e saper essere. Gli orizzonti della nostra attività educativa e didattica sono le otto competenze europee del 22 maggio 2018.

- Competenza alfabetica funzionale;
- competenza multilinguistica;
- competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
- competenza digitale;
- competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
- competenza in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

2. **COMPETENZE TRASVERSALI:** Precisione, resistenza allo stress, problem solving. Sono solo alcune delle soft skills tanto ricercate oggi in vari ambiti. Si tratta di competenze trasversali che è necessario avere per affrontare con successo il futuro. Le soft skills di efficacia personale sviluppano doti come la creatività e l'equilibrio, fattori fondamentali in ambito lavorativo e necessarie per la risoluzione di problemi anche in caso di mansioni statiche. Le competenze in ambito relazionale accrescono la capacità di lavorare in gruppo e di cooperare per il raggiungimento degli obiettivi. Tra queste, l'etica e la tolleranza permettono di gestire lo stress causato da relazioni disfunzionali e di adottare comportamenti adeguati a norme e valori condivisi.

Le competenze orientate alla realizzazione di sé, invece, riguardano soprattutto la capacità di valutazione da cui deriva la selezione, la corretta gestione e la valorizzazione delle informazioni. Secondo AlmaLaurea le softs kills su cui puntare sono:

- Autonomia.
- Fiducia in se stessi.
- Flessibilità/Adattabilità.
- Resistenza allo stress.
- Capacità di pianificare ed organizzare.
- Precisione/Attenzione ai dettagli.
- Apprendere in maniera continuativa.
- Conseguire obiettivi.
- Gestire le informazioni.

3. COMPETENZE DISCIPLINARI (strumentali e conoscitive): Ogni docente, consapevole della sua responsabilità educativa, cura con una didattica appropriata e personalizzata la dimensione formativa e sistematica della propria disciplina, perché il processo di insegnamento-apprendimento sia efficace e fornisca a ciascun alunno competenze adeguate per la positiva realizzazione della sua personalità e una preparazione efficace in vista della prosecuzione degli studi nella Scuola Secondaria di Secondo Grado.

Tutti i docenti attuano gratuitamente corsi di recupero per chi fosse in difficoltà.

Inoltre si offre la possibilità di:

- Incrementare le conoscenze delle lingue straniere (inglese, tedesco, spagnolo), English conversation con docente di madrelingua;
- Utilizzare consapevolmente delle nuove tecnologie;
- Sviluppare la creatività artistico-musicale esportiva.

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

Scuola che sviluppa la persona

La scuola Primaria e Secondaria di 1° grado Figlie di Gesù applicano accuratamente la normativa che disciplina l'ordinamento scolastico italiano. Condividono il carisma di don Pietro Leonardi e perciò alla "cura" dei singoli e della classe, individuando alcuni aspetti da privilegiare per un'educazione rispettosa dei ritmi di crescita personali. Ogni alunno è accompagnato nella sua:

- formazione intellettuale per costruire una solida preparazione di base, per conoscere le proprie radici culturali, per educare la ragione ad acquisire competenze, conoscenze e metodologie che favoriscano la maturazione della capacità di giudizio critico, autonomo e consapevole. Tutto ciò al fine di sviluppare il senso di identità, di appartenenza e di autonomia personali tramite la conoscenza, l'utilizzo consapevole dei linguaggi e degli strumenti multimediali;
- formazione psico-fisica per sviluppare in modo armonico la propria corporeità, percepita positivamente nella sua potenzialità di risorse, per promuovere il benessere di ogni alunno;
- formazione affettivo-relazionale per scoprire il valore e la ricchezza della reciprocità nella relazione interpersonale con tutti, nel riconoscimento e nel rispetto delle diversità;
- formazione civica per aprirsi gradualmente ad una responsabilità sociale, solidale, collaborativa e rispettosa degli altri e dell'ambiente; per educarsi al confronto interiorizzando le regole;
- formazione etico-spirituale per coltivare la dimensione valoriale, religiosa e culturale della fede soprattutto attraverso l'insegnamento della religione cattolica nel rispetto della normativa vigente.

ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA DELLA SCUOLA PRIMARIA

La nostra scuola propone agli alunni un'offerta base di 30 ore, dal lunedì al venerdì con inizio alle ore 08.20 e fine lezioni alle ore 15.50. Con la possibilità di prolungare la permanenza a scuola fino alle ore 16.30 per posticipo. Dopo le 16.00 si possono aggiungere corsi opzionali extrascolastici, tenuti da esperti interni o esterni alla scuola (multi sport, lingua inglese, musica...).

Attività Curricolari

DISCIPLINE	ORE SETTIMANALI	DISCIPLINE	ORE SETTIMANALI
ITALIANO	7	MUSICA	2
STORIA	2	ARTE E IMMAGINE	1
GEOGRAFIA	2	EDUCAZIONE FISICA	2
LINGUA INGLESE	3	RELIGIONE CATTOLICA	2
CLIL	1 (compresa nell'orario delle diverse discipline)	EDUCAZIONE CIVICA	Trasversale a tutte le discipline
MATEMATICA	6	TOTALE	30
TECNOLOGIA E INFORMATICA	1		
SCIENZE	2		

In sintesi la proposta educativo-didattica dell'Istituto per gli alunni iscritti e frequentanti la nostra scuola è caratterizzata dai seguenti presupposti:

- la funzionalità delle scelte educative e didattiche a favore del soddisfacimento dei bisogni formativi degli alunni: conoscenza, identità e socializzazione; orientamento; comunicazione e “padronanza” dei vari linguaggi e degli strumenti digitali; integrazione nel contesto socio-culturale;assicurazione e gestione dell'incertezza e dell'imprevisto;
- la coerenza tra le scelte educative e didattiche della Scuola Primaria e Secondaria di I° Grado con le scelte istituzionali contenute nella normativa vigente e nelle Indicazioni Nazionali per il Curricolo (Febbraio2018);
- la gestione partecipata della DS, dei Docenti, del personale ATA e delle famiglie per le scelte educative e didattiche;
- l'uso delle tecnologie quali strumenti funzionali a promuovere apprendimenti disciplinari e per imparare ad usare nuove forme di linguaggio (iconico, grafico, multimediale, ecc.);
- la progettazione di momenti formativi che privilegiano un apprendimento attivo degli alunni, attraverso forme di coinvolgimento, responsabilizzazione e motivazione su argomenti, problemi e compiti di realtà significativi.

ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I°

La nostra scuola propone agli alunni un'offerta base di 30 ore, dal lunedì al venerdì con inizio alle ore 07.55 e fine lezioni alle ore 13.50. A seguire, per chi ne avesse bisogno, servizio mensa, pausa pranzo con assistenza. Alle ore 14.20 studio assistito fino alle ore 16.20 con la possibilità di prolungare la permanenza a scuola fino alle ore 17.00. Nelle ore pomeridiane si possono aggiungere corsi di recupero e rinforzo tenuti gratuitamente dai docenti di cattedra (italiano, matematica e lingue straniere); corsi opzionali (inglese, english conversation, latino, spagnolo, chitarra, pianoforte, sport, uso didattico del PC...).

Attività Curricolari

DISCIPLINE	ORE SETTIMANALI	DISCIPLINE	ORE SETTIMANALI
ITALIANO	6	TECNOLOGIA	2
STORIA E GEOGRAFIA	3	MUSICA	2
EDUCAZIONE CIVICA	1	ARTE E IMMAGINE	2
LINGUA INGLESE	3	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2
2^ LINGUA COMUNITARIA	2	RELIGIONE CATTOLICA	1
INGLESE POTENZIATO	5	TOTALE ORE	2
MATEMATICA E SCIENZE	6	Chi sceglie inglese potenziato non studia la 2^ lingua	

Possiamo raggruppare le discipline in tre grandi aree:

- linguistico-espressiva;
- storico-geografica;
- matematico-scientifico-tecnologica.

AREA	DISCIPLINE
<u>Linguistico-espressiva:</u> La padronanza dei diversi codici linguistici indispensabile per l'esercizio consapevole e critico di ogni forma di comunicazione, per esprimersi, per comprendere e avere relazioni con gli altri, per far crescere la consapevolezza di sé e della realtà, per interagire adeguatamente in una pluralità di situazioni comunicative e per esercitare pienamente la cittadinanza.	Italiano 1ª Lingua comunitaria 2ª Lingua comunitaria Musica Arte e Immagine Scienze Motorie
<u>Storico-geografica:</u> La capacità di cogliere gli eventi storici nella loro dimensione locale, nazionale, europea e mondiale, collocandoli secondo le coordinate spazio-temporali, cogliendo nel passato le radici del presente. Il senso di appartenenza, alimentato dalla consapevolezza da parte dell'alunno di essere inserito in un sistema di regole fondato sulla tutela e sul riconoscimento dei diritti e dei doveri, concorre alla sua educazione alla convivenza e all'esercizio attivo della cittadinanza.	Storia e Geografia Educazione Civica Religione Cattolica
<u>Matematico-scientifico-tecnologica:</u> Acquisizione dell'alunno di saperi e competenze che lo pongano nelle condizioni di possedere una corretta capacità di giudizio e di analisi della realtà. L'obiettivo è di sapersi orientare nei diversi contesti del mondo contemporaneo. Si tratta di un campo ampio e importante per l'acquisizione di metodi, concetti, atteggiamenti indispensabili a interrogarsi, osservare e comprendere la realtà nella sua problematicità.	Matematica e Scienze Naturali Tecnologia e Informatica

PROGETTI DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE PER L'ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA DELLA SCUOLA PRIMARIA

DESTINATARI: Tutti gli alunni dalla I alla V.

Progetto Teatro

La scuola, allo scopo di promuovere le potenzialità creative degli alunni e la loro libera espressione propone all'interno della programmazione curricolare un progetto teatro.

E' consapevole che l'attività teatrale permette all'alunno di liberare ed esaltare le proprie potenzialità, uscendo da schemi operativi mentali rigidi, di ricombinare conoscenze e competenze utilizzandole in modo non consueto ed efficace. Inoltre, per mezzo del gioco teatrale, offre all'alunno la possibilità di esorcizzare disagi e insicurezze tipiche dell'età.

Privilegiando l'aspetto ludico di un'arte assai impegnativa vuole condurre il bambino alla manifestazione più completa di sé.

La scuola ritiene che il linguaggio teatrale possa facilmente interagire con altre discipline e favorire lo sviluppo integrale del bambino.

Potenziamento lingua inglese-per un'educazione sempre più europea

Questa attività, svolta da un insegnante di madrelingua in compresenza con l'insegnante di inglese, ha come obiettivo favorire l'apprendimento della lingua inglese soprattutto nel linguaggio quotidiano attraverso un'interazione verbale con un'insegnante di madrelingua.

Saranno proposti moduli di conversazione e ascolto attivo con impiego integrato di metodologie e strumenti diversi: video, giochi didattici, attività di simulazione.

Percorso Di Potenziamento Disciplinare: Storia

Questo progetto si svolge con l'intervento di un esperto e si rivolge a tutti gli alunni della Scuola Primaria. Le attività di laboratorio previste, vogliono essere un punto di partenza per ulteriori esperienze di approfondimento e sviluppo dei contenuti proposti dalle insegnanti di classe.

L'attività opzionale, si propone di raggiungere i seguenti obiettivi:

per le classi I e II

1. Conoscere e valorizzare le proprie ed altrui abilità manuali e di senso estetico;
2. Conoscere alcuni materiali e sperimentare tecniche di lavorazione degli stessi.

Per le classi III, IV e V

1. Favorire la motivazione e l'interesse per lo studio della Storia;
2. Promuovere l'acquisizione della metodologia della ricerca storica;
3. Rispettare le tecniche e le modalità del lavoro dell'uomo preistorico e antico;
4. Comprendere la provenienza dei materiali utilizzati;
5. Valutare le differenze tra il mondo dell'uomo antico e il nostro;
6. Favorire lo studio del proprio ambiente dal punto di vista storico;
7. Sviluppare la capacità di relazione e collaborare nel gruppo;
8. Conoscere e valorizzare le proprie ed altrui abilità manuali ed il senso estetico;
9. conoscere alcuni materiali e sperimentare tecniche di lavorazione degli stessi.

DESTINATARI: Tutti gli alunni dalla IV alla V.

Progetto piscina

Ad inizio anno la Scuola propone a tutti gli alunni nelle ore curricolari di Educazione fisica un corso di nuoto presso una piscina della città, accompagnati e seguiti dai docenti di classe. Mediante questo progetto si cerca di stimolare lo sviluppo armonico del corpo degli alunni grazie alla simmetria di questa attività sportiva. Vuole, inoltre, assumere un significato educativo e formativo, in piena sintonia con gli obiettivi della formazione della Scuola Primaria.

Progetto accoglienza e continuità

La scuola si impegna a favorire l'accoglienza dei genitori e degli alunni.

Ai **colloqui individuali** si attribuisce una funzione primaria per la raccolta di tutte le conoscenze necessarie all'elaborazione di un'immagine relazionale del bambino al di fuori del contesto scolastico, mentre i **momenti assembleari** sono il luogo privilegiato per la costruzione di un valore comune condiviso. Nel periodo *ottobre/dicembre*, la responsabile e i docenti incontrano i genitori dei bambini che hanno chiesto di essere iscritti in classe prima per presentare l'organizzazione e il progetto educativo e permettere di visitare l'ambiente scolastico. Nello stesso periodo i genitori degli alunni di classe quinta incontrano i docenti della scuola secondaria di Primo grado. Nel mese di *settembre* gli insegnanti sono disponibili a ricevere i genitori dei bambini che accedono per la prima volta alla scuola primaria per favorire una iniziale conoscenza e lo scambio di informazioni.

Prima dell'inizio dell'attività scolastica gli insegnanti sono disponibili per incontrare i bambini della propria classe che presentano qualche difficoltà per accertare la situazione e per eventuali **momenti di recupero**.

Nella **prima assemblea di classe** (*settembre/ottobre*) oltre alla presentazione dell'offerta formativa da parte dei docenti, vengono eletti i rappresentanti che entrano a far parte del Consiglio d'Istituto.

Durante l'anno sono previsti alcuni **momenti di continuità** per gli alunni di quinta e per i bambini dell'ultimo anno della Scuola dell'Infanzia con gli insegnanti.

L'informazione alle famiglie sui livelli di apprendimento e sul grado complessivo di maturazione raggiunto dagli alunni sarà garantita anche mediante

- ✓ colloqui con le singole famiglie in occasione del documento di valutazione (fine I quadrimestre/termine anno scolastico);
 - ✓ incontri con i docenti secondo gli orari e i giorni fissati all'inizio dell'anno scolastico;
- ulteriori colloqui su richiesta delle famiglie con il gruppo insegnanti.

ALTRI PROGETTI

DESTINATARI: Tutti gli alunni dalla I alla V.

Educazione ambientale

Il progetto fa riferimento ai contenuti etici dell'Educazione Ambientale per motivare gli alunni ad assumere comportamenti da cittadini rispettosi del proprio ambiente, la cui finalità è quella di favorire la crescita di "una mentalità ecologica" nella consapevolezza che la salvaguardia dell'ambiente è affidata a ciascuno per un futuro migliore.

CITTADINI OGGI

Formazione civica per aprirsi gradualmente ad una responsabilità sociale, solidale, collaborativa e rispettosa degli altri e dell'ambiente.

MULTISPORT

Gli "sport amatoriali" favoriscono il rispetto delle regole per la promozione di percorsi di cittadinanza attiva e di coinvolgimento di tutti gli studenti a livello di inclusione e di socializzazione nella consapevolezza delle diversità.

Far sperimentare agli alunni vari tipi di sport; utilizzare gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri; praticare il fairplay; incontrare sportivi di riferimento come testimoni attivi dei valori sportivi (fair-play) come modalità di relazione quotidiana e di rispetto delle regole.

CORSO DI PIANOFORTE

La scuola offre agli alunni corsi di strumento musicale (pianoforte) per poter sviluppare pratiche artistiche aggiuntive, stimolare la creatività e per dare la possibilità a ciascuno di coltivare i propri talenti.

TEMPO POST SCUOLA

La scuola offre alle famiglie, che lo richiedono per motivi di lavoro, l'attività "post scuola"; gli alunni potranno prolungare la loro permanenza in ambiente scolastico assistiti da docenti interni per lo svolgimento di attività di rinforzo o di supporto nello svolgimento di compiti.

LA VALUTAZIONE NELLA SCUOLA PRIMARIA

La valutazione del comportamento degli alunni è espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio descrittivo secondo le modalità deliberate dal Collegio dei docenti. Tale giudizio è riportato nel documento di valutazione. Nella descrizione si terrà conto del livello di raggiungimento degli obiettivi educativi e didattici, attraverso i seguenti parametri:

- Impegno;
- Interesse;
- Attenzione;
- Partecipazione;
- Relazione con gli altri;
- Regole di convivenza;
- Grado di autonomia dell'alunno;
- Raggiungimento degli obiettivi educativi e didattici.

Criteri per la valutazione degli apprendimenti

La **valutazione intermedia e finale degli apprendimenti** è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica e Religione cattolica, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione (Ordinanza n.172, 4\12\2020), nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti. I giudizi descrittivi sono riferiti agli obiettivi oggetto di valutazione definiti nel curriculum d'istituto e sono correlati a differenti livelli di apprendimento.

La valutazione, inoltre, "documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze".

VALUTAZIONE INTERMEDIA E FINALE

LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Nella nostra scuola Primaria la **valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa**, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, compreso l'insegnamento della religione cattolica (decisione approvata dal collegio dei docenti in data 30-08-2021) e l'insegnamento trasversale di educazione civica, **attraverso un giudizio descrittivo** riportato nel documento di valutazione (Ordinanza n.172, 4\12\2020). **Le Indicazioni Nazionali, come declinate nel Curricolo e nella programmazione annuale della singola classe, costituiscono il documento di riferimento principale per individuare e definire il repertorio degli obiettivi di apprendimento, oggetto della valutazione periodica e finale di ciascun alunno in ogni disciplina.** Gli obiettivi contengono sia il processo cognitivo che gli alunni devono mettere in atto, sia il contenuto disciplinare al quale l'azione si riferisce. I docenti valutano, per ciascun alunno, il livello di acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti. **Infine viene valutato il comportamento e il giudizio globale dei periodi didattici, attraverso una verbalizzazione personalizzata per ogni alunno.**

«Agli insegnanti competono la responsabilità della valutazione e la cura della documentazione, nonché la scelta dei relativi strumenti, nel quadro dei criteri deliberati dagli organi collegiali. **Le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali devono essere coerenti con gli obiettivi e i traguardi previsti dalle Indicazioni e declinati nel curricolo.** La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari [...], assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo.» (dalle indicazioni Nazionali 2012). La valutazione, inoltre, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

LA VALUTAZIONE QUADRIMESTRALE PERIODICA E FINALE

La **valutazione quadrimestrale periodica e finale è formativa** e permette di vedere la “sfaccettatura dell'apprendimento dello studente” facendo sì che essa sia sempre più trasparente e coerente con il percorso di apprendimento di ciascun alunno. È quindi chiaro che **i livelli non possono essere assegnati alle discipline, ma agli obiettivi di apprendimento di ogni disciplina.** Secondo quanto previsto dalle nuove disposizioni, il giudizio descrittivo di ogni studente è riportato nel documento di valutazione e è riferito a **quattro differenti livelli di apprendimento:**

AVANZATO

L'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

INTERMEDIO

L'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.

BASE

L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.

IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE

L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

Alla base dei livelli ci sono quattro dimensioni in cui si articola il giudizio descrittivo e sono da tenere sempre presenti nella valutazione; esse sono la struttura che sorregge i livelli, consentono di descrivere ciascun livello e si articolano in:

- autonomia nell'attività;
- tipologia della situazione (nota e non nota);
- risorse mobilitate per portare a termine un compito;
- continuità nella manifestazione dell'apprendimento.

Il documento di valutazione attesta i risultati del percorso formativo di ciascun alunno mediante la descrizione dettagliata dei comportamenti e delle manifestazioni dell'apprendimento rilevati in modo continuativo. Nella valutazione periodica e finale, **il livello di apprendimento è riferito agli esiti raggiunti dall'alunno relativamente ai diversi obiettivi della disciplina**: ciò consente di elaborare un giudizio descrittivo articolato, che rispetta il percorso di ciascun alunno e consente di valorizzare i suoi apprendimenti, evidenziandone i punti di forza e quelli sui quali intervenire per ottenere un ulteriore potenziamento o sviluppo e garantire l'acquisizione degli apprendimenti necessari agli sviluppi successivi.

La nostra istituzione scolastica elabora, nell'esercizio della propria autonomia, il proprio documento di valutazione secondo la normativa vigente (decreto legislativo n. 62\2017). Tale documento deve contenere:

1. intestazione della scuola;
2. generalità dell'alunno;
3. classe di appartenenza e anno scolastico di riferimento;
4. indicazione delle discipline
1. obiettivi di apprendimento valutati e relativi ai livelli raggiunti per la valutazione periodica e finale;
5. descrizione dei livelli;
6. comportamento e giudizio globale dei periodi didattici.

VALUTAZIONE IN ITINERE

Le modalità pratiche della valutazione "in itinere", restano affidate agli insegnanti perché esse, e le relative prove, sono, per così dire, una parte del processo quotidiano di raccolta degli elementi formali e informali che conducono alle valutazioni periodiche e finali. Sono "appunti di viaggio", per gli insegnanti, gli alunni e i genitori, che danno conto innanzitutto del progresso negli apprendimenti, ma che **consentono, altresì, agli stessi insegnanti di rimodulare la propria attività e di progettare i momenti di individualizzazione e personalizzazione.** L'insegnante si impegna quindi a rilevare continuamente i punti di forza e di debolezza dello studente, a motivare l'apprendimento degli alunni a lui affidati e a consolidare tale apprendimento, ma soprattutto coadiuva lo sviluppo e la capacità di autovalutazione.

L'insegnante, lungo il quadrimestre, raccoglie, per poter valutare gli studenti in modo adeguato, **documenti:**

- **informali** tutto ciò che è legato alla quotidianità didattica;
- **formali** cioè verifiche, interrogazioni, prove oggettive di vario genere.

Tutto diviene oggetto di valutazione.

Tuttavia, ogni insegnante, per raggiungere una valutazione veramente formativa, identifica gli obiettivi di apprendimento, pianifica le prove e costruisce la risposta corretta per verificare la

validità della prova rispetto all'obiettivo. Dopo aver effettuato la prova, rileva le evidenze, codifica il tipo di risposta prodotta, confrontandola con il modello atteso e stabilisce se l'obiettivo è stato raggiunto.

La valutazione in itinere, viene espressa nelle forme che il collegio docenti delibera e che il docente ritiene opportune per restituire all'alunno, in modo pienamente comprensibile, il livello di padronanza dei contenuti verificati.

La scuola infine adotta diverse modalità di interrelazione con le famiglie, anche attraverso l'uso del registro elettronico, al fine di garantire la necessaria trasparenza e il coinvolgimento adeguato del processo di valutazione.

Per gli alunni con difficoltà specifiche di apprendimento adeguatamente certificate (DSA ADHD) o ritenute tali dall'équipe pedagogica di classe (BES), la valutazione e la verifica degli apprendimenti, tengono conto delle specifiche situazioni soggettive di tali alunni; a tal fine vengono predisposti i PDP, mediante i quali, si adottano strumenti compensativi e dispensativi ritenuti più idonei (D.P.R. 122/09 art. 10 comma 2 valutazione degli alunni con difficoltà specifiche di apprendimento).

Gli alunni con disabilità certificata sono valutati nelle forme e con le modalità previste dalla normativa vigente, sulla base del piano educativo individualizzato (PEI), previsto dalla legge 104.

Il GLO redige e approva PDP o PEI nei termini previsti dalla normativa vigente.

CHI È IL TUTOR

Chi è il Tutor

Sotto il nome di tutoring si identificano tutti quegli interventi educativi di sostegno e di accompagnamento, realizzati nella nostra scuola:

- per facilitare il processo di apprendimento degli alunni;
- per risolvere situazioni di difficoltà o disagio;
- per migliorare l'efficacia del lavoro didattico dei Docenti;
- per rendere sempre più costruttiva la relazione scuola-famiglia.

Il fine precipuo, infatti, della funzione del docente tutor è quella di ottimizzare in collaborazione con le altre figure scolastiche (colleghi, preside, segretaria, personale ausiliario nel servizio mensa, pausa pranzo, portineria), il processo formativo degli alunni, fornendo agli stessi e alle famiglie una collaborazione educativa maggiormente personalizzata. La figura della responsabile della Scuola, nella persona della Preside, rimane tuttavia sempre disponibile per tutti.